



**ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL CORNONE DI BLUMONE
Falesia del Belvedere 1650 m c.**



Sugli scudi d'argento della più incantevole falesia adamellina

Questa falesia è davvero un piccolo gioiello. E' difficile riuscire ad immaginare in uno spazio tutto sommato ristretto il riunirsi di tanti fattori tali da configurare uno spaccato di ambiente alpino così perfetto, quasi agiografico. Il breve sentiero che risale un bellissimo bosco di abeti, la vicina cascata la cui voce va e viene portata od ottusa dal vento; una cengia orizzontale alla base di un muro argento con striature nere; un grande larice dal tronco nodoso e incurvo le cui ariose fronde sfiorano la parete rocciosa; il tutto impreziosito dalla vicina visione del possente Cornone mentre più in basso si apre la verde spianata del Gaver incredibilmente salvatasi nel corso degli anni dalla speculazione edilizia; eppure sembra l'ideale *location* per un bel villaggio turistico finto alpino con tante casettine, belle affastellate le une alle altre... Mah, sicuramente qualche valorizzatore vi avrà pur fatto qualche pensierino. Per ora, si reputa fortunatamente, la meravigliosa piana dove scorre il torrente Gaverò può essere ancora apprezzata nella sua quasi originaria bellezza.

Caratteristiche. Struttura posta al di sopra della piana del Gaver in posizione semplicemente meravigliosa; in pochi minuti di cammino ci si pone completamente al di fuori del mondo e gli unici rumori divengono il simpatico ciangottare di un vicino torrentello e il penetrante urgere del vento tra le fronde dei larici a sfiorare la parete. Le linee presenti offrono una certa varietà anche se prevale l'arrampicata di placca talvolta estrema; non mancano comunque altre gestualità tipiche dell'arrampicata su granito, dalle lame verticali da affrontarsi con vigorosa arrampicata di opposizione alle fessure. Data la presenza di diversi itinerari a più lunghezze e la conseguente maggiore potenziale pericolosità di eventuali cadute accidentali di sassi o altro materiale, questo nonostante la generale eccezionale compattezza della roccia, è consigliato l'utilizzo del casco.

Accesso. La spianata del Gaver si raggiunge dal Lago d'Idro transitando per Bagolino e località Val Dorizzo in c. 15 km per comoda strada asfaltata. Numerose le possibilità di ristorazione e pernottamento offerte in loco. Per raggiungere la falesia, una volta giunti all'Hotel Blumon Breck, abbassarsi per piatta strada sterrata fino all'ampio parcheggio nei pressi della caratteristica Locanda Gaver. Da qui si segue la strada ancora per c. 1 km fino alla centrale della Caffaro S.p.A.; lasciare a sinistra un cascinale ed inoltrarsi per pochi minuti nella piana per poi attraversarla nettamente a sx in direzione della montagna fino a delle segnalazioni "Palestra di roccia"; seguire il sentiero all'inizio scosceso e ripido fino ad inoltrarsi nel bosco per poi descrivere in fine un diagonale portandoci sotto le evidenti placconate della falesia.

Nota: nell'estate 2013 ad opera di un esiguo gruppetto di "bassaioli" (alias La Compagnia del Pannello), sono stati fatti oggetto (intervento totalmente autofinanziato) di una metodica richiodatura essenzialmente a fix inox Kinobi da 10 mm, i settori sx e dx della falesia che presentavano attrezzatura decisamente vetusta, cosa che negli ultimi anni aveva concentrato la fruizione al solo settore centrale. Chiodato indicativamente ad inizio anni 2000 da Matteo Rivadossi ed amici, tale sezione della falesia presentava attrezzatura in eccellente stato di conservazione e non è stata fatta oggetto di interventi. In occasione della sistemazione sono state aperte anche alcune linee nuove contrassegnate nella tabella seguente con un asterisco (*); si indicano inoltre con l'anno 2013 sia le vie nuove che quelle oggetto di richiodatura. Viene così restituita in splendida forma a tutti gli appassionati quello che si ritiene per bellezza arrampicatoria ed ambientale uno dei siti più interessanti di tutto il massiccio adamellino.

Relazioni (da sx a dx fronte parete)

L	Nome	Svil.	Diff.	Descrizione	Bellezza
1	Doppia riga [L1] (2013)	15 m	6c	Interessante via; una delle più caratteristiche della falesia. La L1 supera un muretto su funghi svassi molto di dita; poi più facile ma con chiodatura distanziata	★★★★
2	[L2] (2013)	25 m	6a	Bellissima lunghezza con qualche passo in allungo	★★★★★
3	[L3A] (2013)	15 m	4c	Subito sopra la sosta per superare una divertente placca	★★★
4	[L3B] (2013)	15 m	4b	Dalla S2 traversare nettamente a sinistra fino ad una cengetta boscosa; poi placca non difficile ma molto divertente	★★★
5	Bear Free (2013) (*)	15	6b+ /6c	Partenza subito a dx di "Doppia riga"; difficile sequenza iniziale poi più facile nell'ordine del 6a/6a+	★★★★
6	Crosta (2013)	15 m	6b	Impegnativo muretto iniziale poi più facile; utile per raggiungere le lunghezze superiori di "Doppia riga" evitandone la difficile L1	★★★★
7	Ulli giulli [L1] (2013)	15 m	5c	Placca su funghi con non facile passo di ristabilimento all'inizio; passo di 6b+ se si supera il muretto iniziale direttamente; dalla S1 con breve traverso si può raggiungere la S1 di "Doppia riga" per continuare poi per le belle lunghezze superiori di questo itinerario	★★★
8	[L2] (2013)	30	6a+	Dalla sosta spostarsi con facile progressione a sx fino alla sosta (è quella centrale delle 3 presenti). Da qui continuare per facile lama e di seguito per divertente placca fin sotto un corto salto oltre il quale ancora per placca a funghetti alla sosta	★★★
9	Peppa Pig (2013) (*)	25	5c	Sosta di partenza in comune la L1 di Ulli giulli; sale dritta a destra della precedente; placca e Dulfer a seguire; muretto a funghi in uscita; molto divertente	★★★
10	Moon wave (2013) (*)	37 m	7b	Placca delicata iniziale (6b+) poi più facile fin sotto il tetto che si supera con sequenza molto impegnativa in traverso; placca relax in uscita; usare preferibilmente corda da 80 m!!!; massima attenzione con corda da 70 m!!!; sconsigliata la mulinette; preferibile utilizzare in calata la S2 di Ulli giulli	★★★★
11	Lupin (2013)	28 m	6a+	Bellissima sequenza su muro verticale; purtroppo spesso bagnata; nel 2013 è stata portata a 28 m di sviluppo rispetto ai 15 m originari	★★★★★
12	Woda (2013)	30 m	6a	Muro di partenza nero simile alla precedente anche se leggermente più facile; sezione abbattuta e fungosa e altro muro finale; bella e divertente; nel 2013 è stata portata a 30 m di sviluppo rispetto ai 15 m originari; chiodatura distanziata!	★★★★★
13	Bestcia	13 m	6a+	Gioiellino emblematico della struttura; passo finale lungo	★★★★★
14	Spit Lorcio (2013)	32 m	6a+	Originariamente costituiva di fatto la L2 di "Bestcia" anche se il posizionamento della nuova catena dell'it. n. 13 al termine del breve muro verticale iniziale ne aveva determinato l'abbandono; attualmente ne è consigliabile la ripetizione come lunga ed interessante continuazione dell'itinerario n. 13	★★★★★
15	Animala [L1]	13 m	6a	Fotocopia della precedente ma senza passo finale; mantenuta la lunghezza originaria	★★★★★
17	Zanzara violenta	20 m	6b+	Forse la più bella della struttura nell'ambito del 6b; chiodatura distanziata!	★★★★★
18	Tarantella	20 m	6c	Muro verticale con passi molto delicati; chiodatura distanziata	★★★
19	Draculo	20 m	6c+	Funghi svassi e tanta tanta aderenza; chiodatura distanziata	★★★★★
20	Paolo 1	18 m	7b	Durissima sequenza su placca liscia e microfunghi (velenosi)	★★★★
21	Paolo 2	25 m	7c+	Allunghi funanboloci ed aderenza spietata	★★★★
22	TNT	18 m	6a+	Divertente muro verticale con funghi "mangerecci"	★★★



ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL CORNONE DI BLUMONE
Falesia del Belvedere 1600 m c.



	Nome	Svil.	Diff.	Descrizione	Bellezza
23	Lacrime di cane (2013)	22 m	6a	Varia e divertente; dulfer finale imperdibile! la più bella di livello 6a; (nome "mitico"!!)	★★★★★
24	L'orecchia dell'orca	22 m	6b	Muro verticale con sezioni leggermente strapiombanti; a fix ma con piastrine vetuste	★★★
25	Sine nomine	22 m	6a+	Partenza con chiodatura illogica a destra della lama poi a seguire sistema di lame che suonano sinistramente parecchio a vuoto....divertente ma psicologica....	★★★
26	Adamello, land of legends [L1] (2013) (*)	15 m	7a+/A1	Interessante via di 3 lunghezze; la L1 parte con una dura sequenza su muro verticale con micro tacche (azzerabile); prosegue poi con elegante sequenza su funghi con difficoltà più contenute (max 6b)	★★★★
27	[L2] (2013) (*)	30 m	5c	Spettacolare e non difficile placca a funghi	★★★★
28	[L3] (2013) (*)	20 m	5a	Traverso, breve tratto erboso poi uscita su placca relax	★★
29	Niagara wall (2013)	25 m	6a+/6b	Lame iniziali seguite da verticalizzazione su funghetti; uno dei 3-4 monotiri più belli nell'ordine del 6a/6b	★★★★★
30	Patapum (2013)	25 m	6b	Bellissimo muro iniziale tecnico poi più relax ma sempre bella	★★★★★
31	Visitors (2013)	25 m	5c	Inizialmente a sx della lama; poi placca con tanti funghi	★★★★
32	Gaverina (2013)	10 + 25 m	5a/b	L'attacco lo si raggiunge percorrendo l'esterno della lama di Visitors fino ad una cengetta erbosa (piante a dx) con golfaro dove si sosta; divertente placca generosa di funghi;	★★★★
33	Para un brufolo en menos (2013) (*)	30 m	6a+/6b	Partenza dalla cengetta; a destra della precedente; bel muro con sezione superiore delicata ed uscita a destra	★★★★

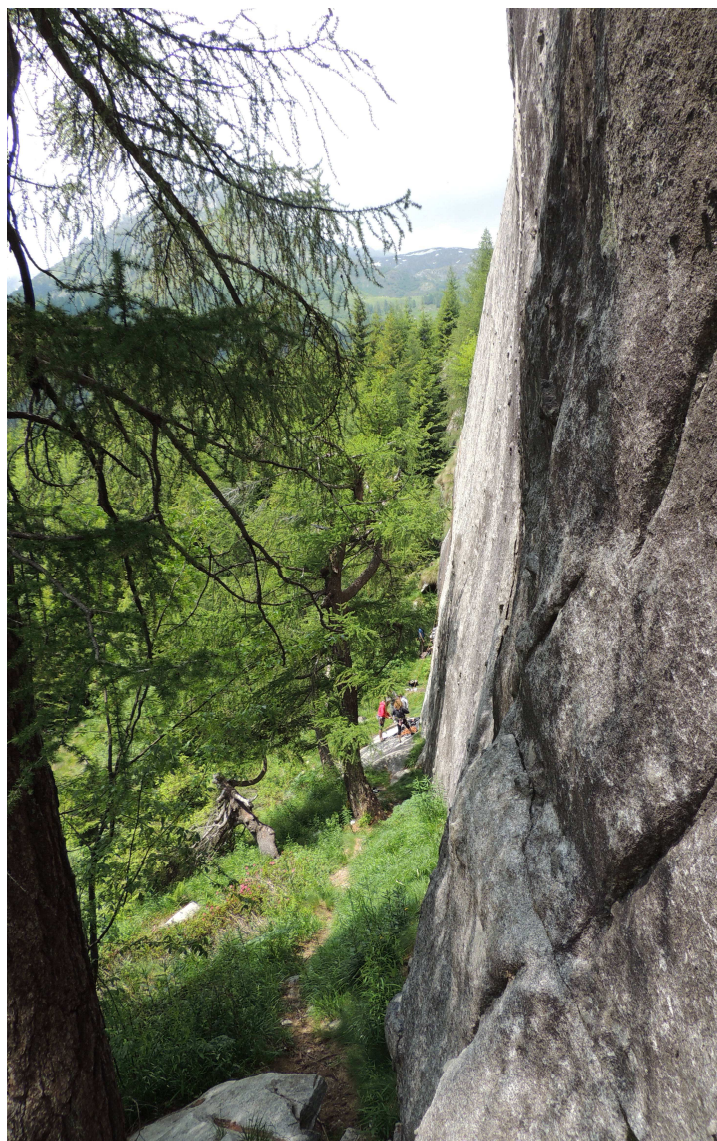


Foto a sx: sulla tecnica L1 di Adamello land of legends; Foto a dx: il verticale settore centrale della falsia visto dal settore destro

Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. *All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site*